

236008

Prot. n.GR/04/18

Roma, 5 MAG. 2016

**Ai componenti del Comitato di Sorveglianza del PSR del
Lazio 2014-2020**

**OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020.
Chiusura di consultazione con procedura scritta avviata il 18/04/2016, protocollo N°695/SP.**

Si fa seguito alla nota in oggetto, con la quale è stata avviata la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Lazio 2014-2020 relativamente al **Documento N°5 sui Criteri di Selezione degli interventi per le misure 04.1 e 04.2. (art. 17 del Regolamento UE n.1305/13).**

Le osservazioni pervenute in merito sono state trasmesse da:

- ✓ *Confagricoltura Lazio* con mail del 21 aprile 2016;
- ✓ *Confederazione Italiana Agricoltori del Lazio (CIA)* con nota Prot. 239 del 29/04/2016;
- ✓ *ITALIA ORTOFRUTTA Soc. Cons. arl* con nota Prot. 170/VF/mc del 02/05/2016;
- ✓ *Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale* con e-mail del 02/05/2016.

La Confagricoltura Lazio esprime un parere positivo sulla modifica proposta. La CIA e Italia Ortofrutta argomentano la difficoltà di raggiungimento del punteggio minimo necessario per posizionarsi tra gli ammessi in graduatoria da parte di talune tipologie di soggetti ed, in particolare, per le aziende ortofrutticole e florovivaistiche non ricadenti nelle zone D del territorio regionale.

La Commissione europea:

- richiede un chiarimento in ordine all'ambito di applicazione delle revisioni relative al punteggio minimo (punto 1),
- suggerisce all'AdG di non prevedere una riduzione del punteggio minimo per le sottomisure 4.1. e 4.2. (punto 2)
- formula osservazioni sugli effetti dell'applicazione dei criteri di selezione (punto 3);

Per quanto attiene alla osservazioni UE di cui al punto 1) si conferma che la riduzione del punteggio minimo proposta interessa tutte le tipologie di operazioni relative alle sottomisure 4.1 e 4.2.

Relativamente alla revisione del punteggio minimo si ritiene che la definizione delle condizioni e dei requisiti di ingresso previsti per l'adesione ai regimi di aiuto attivati con le misure in argomento, nonché l'ampio e articolato set dei criteri di selezione definiti per la scelta dei progetti a cui destinare il sostegno pubblico, individuano una platea di potenziali beneficiari per la realizzazione di interventi coerenti con la strategia complessiva dello sviluppo rurale e funzionali al perseguimento degli obiettivi specifici della Priorità/Focus Area di riferimento. Pertanto l'efficacia dell'azione programmatica non viene inficiata da una riduzione, ancor più di qualche unità, del "punteggio minimo". Infatti gli interventi selezionati consentiranno, in ogni caso, il raggiungimento degli obiettivi strategici delle priorità dello sviluppo rurale. Si evidenzia, inoltre che, una lieve variazione del punteggio minimo non limita l'efficacia del set dei criteri di selezione individuati in quanto le graduatorie di ammissibilità premieranno, sempre e comunque, i progetti che saranno capaci di intercettare un maggior numero di priorità e quindi quelli in possesso dei punteggi più alti. Ne consegue che le risorse pubbliche saranno comunque destinate ai progetti migliori. Si vuole infine evidenziare che, fermo restando le diversità e le peculiarità di ciascuna misura/sottomisura/tipologia di operazione, un'efficace attuazione del programma deve ispirarsi agli obiettivi della semplificazione procedurale che potranno essere perseguiti se l'azione amministrativa risulta coordinata e coerente. In questa logica è da annoverare anche una standardizzazione, per quanto possibile, delle modalità relative alla definizione dei criteri di selezione.

Per quanto detto si conclude la procedura di consultazione in argomento confermando le proposte di correzione sottoposte a consultazione e pertanto si trasmettono integralmente le tabelle revisionate dei criteri da applicare per la selezione degli interventi sulle tipologie di operazione 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2 e infine, 4.2.3, ivi compresi gli adeguamenti relativi ai casi di ex-aequo, riproposti nella versione definitiva del documento n°5 allegato alla presente, congiuntamente alle osservazione sopra menzionate.

Distinti saluti.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR
Dr Roberto Ottaviani

